



Caritas  
Ambrosiana



## Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

### LA POVERTÀ NELLA DIOCESI AMBROSIANA

## DATI PER ZONE PASTORALI ZONA 5 - MONZA

**ANNO 2023**



In queste pagine vengono presentati, per la zona pastorale di Monza, i dati<sup>1</sup> raccolti nel 2023 dai centri di ascolto del campione diocesano relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto.

---

<sup>1</sup> I dati riportati sono calcolati sul totale delle persone *inclusi* i dati non rilevati.

Inoltre, nelle elaborazioni dei dati relativi alle persone e ai bisogni NON sono stati considerati i “doppi passaggi”: le persone che, (tramite la registrazione del Codice Fiscale) sono risultate essere passate in più centri di ascolto, sono state contate 1 volta sola.

Nelle elaborazioni relative alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche di questi doppi passaggi, per non perdere dati relativi all’attività comunque svolta dai centri di ascolto.

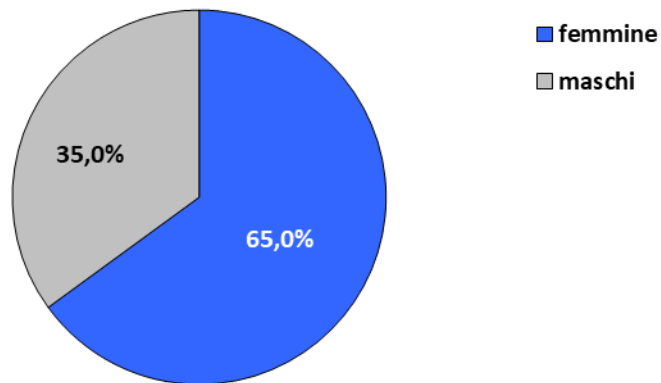
## Zona Pastorale 5 – MONZA

### Dati 2023

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione nella zona pastorale 5 nel corso del 2023, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	<b>2.987</b>
• Numero centri di ascolto	<b>22</b>
• Numero bisogni	<b>4.453</b>
• Numero richieste/risposte	<b>10.626</b>

*Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere*



Nel 2023, nella zona pastorale di Monza, la componente femminile supera di molto quella maschile: in valori assoluti, infatti, le donne sono 1.941, gli uomini risultano 1.046.

*Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza*

	Anno 2023	
	Frequenza	Percentuale
italiano	1.240	41,5
comunitario	107	3,6
extracomunitario regolare	1.556	52,1
extracomunitario irregolare	84	2,8
<b>Totale</b>	<b>2.987</b>	<b>100,0</b>

• ITALIANI:	<b>41,5%</b>
• STRANIERI:	<b>58,5%</b>

In generale, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare Permesso di Soggiorno) e provengono nel 73,6% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
PERÙ	265	15,2	ROMANIA	89	5,1
MAROCCO	258	14,8	SRI LANKA	74	4,2
UCRAINA	212	12,1	TUNISIA	72	4,1
ALBANIA	95	5,4	SENEGAL	67	3,8
EGITTO	92	5,3	NIGERIA	63	3,6

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	13	1	5	0	19	0,6%
meno di 15 anni	4	1	3	0	8	0,3%
15-24	29	4	106	14	153	5,1%
25-34	109	25	505	29	668	22,4%
35-44	245	30	463	19	757	25,3%
45-54	360	23	299	19	701	23,5%
55-64	328	18	135	2	483	16,2%
65 e oltre	152	5	40	1	198	6,6%
<b>Totale (v.a.)</b>	<b>1.240</b>	<b>107</b>	<b>1.556</b>	<b>84</b>	<b>2.987</b>	<b>100,0%</b>

Nel 2023, tra tutte le persone del campione prevalgono quelle di età compresa tra i 35 e i 54 anni (48,8%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che tra gli extracomunitari regolari prevalgono i 25-44enni (62,3% sul totale degli extracomunitari regolari). Invece, tra gli italiani sono più numerose le persone comprese tra i 45 e i 64 anni (sono il 55,5% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	307	10,3
celibe/nubile	492	16,5
coniugato/a	1.319	44,2
separato/a	301	10,1
divorziato/a	190	6,4
vedovo/a	155	5,2
convivente	223	7,5
<b>Totale</b>	<b>2.987</b>	<b>100,0</b>

Per quanto riguarda lo stato civile, poco più della metà del campione è costituito da persone con un partner (coniugati e conviventi sono, infatti, il 51,7%); il 38,2% è costituito invece da persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	769	25,7
occupato part-time	306	10,2
occupato full-time	297	9,9
in cerca 1° occupazione	73	2,4
disoccupato da breve tempo	493	16,5
disoccupato da lungo tempo	550	18,4
studente	4	0,1
casalinga	271	9,1
pensionato	121	4,1
lavoratore irregolare	46	1,5
inabile parziale/totale al lavoro	13	0,4
titolare pensione invalidità	35	1,2
inoccupato	9	0,3
<b>Totale</b>	<b>2.987</b>	<b>100,0</b>

Per quanto riguarda la condizione professionale, seppur a fronte del significativo numero di schede in cui il campo "Occupazione" non è stato compilato, le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 34,9%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

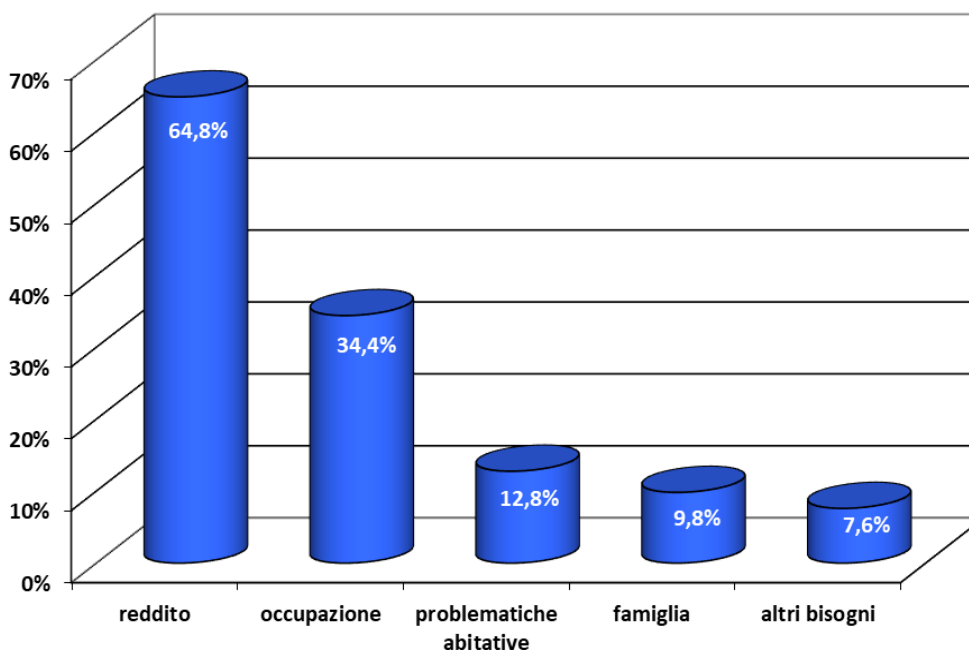
- tra gli italiani i disoccupati da breve tempo sono il 13,3% mentre tra gli immigrati sono il 18,8%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 24,6%, contro il 14% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 20,1%.

Di queste, la maggior parte sono impegnate come operaio generico (225 persone), nell'assistenza agli anziani (163 persone), nel lavoro domestico (149 persone) e come addetto alle pulizie (97 persone).

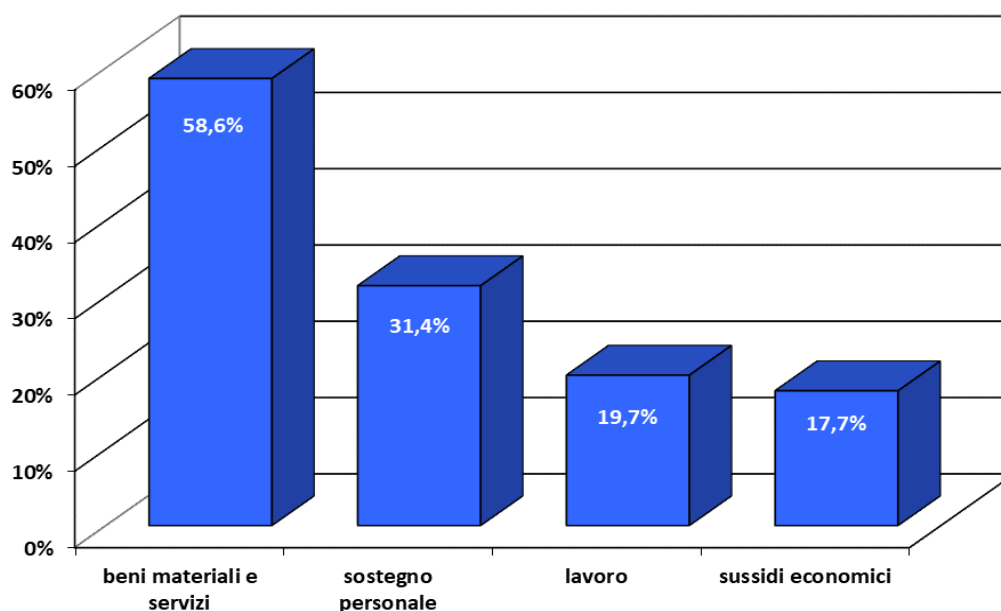
Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffuse tra le persone del campione di Monza.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Monza<sup>2</sup>



<sup>2</sup> L'elaborazione dei bisogni è stata calcolata sul totale utenti di 2.920 persone (ovvero esclusi i doppi passaggi).

Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Monza<sup>3</sup>



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Monza. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (10.626).

Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Monza

	Anno 2023	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	5.330	50,2
Ascolto	2.053	19,3
Vestiario e guardaroba	538	5,1
Sussidi per pagamento bollette/tasse	277	2,6
Consulenza e orientamento lavoro	255	2,4
Prestazione tecniche-professionali	233	2,2
Informazione	226	2,1
Sussidi per spese sanitarie	166	1,6
Sussidi per acquisto alimentari	144	1,4
Ascolto telefonico	126	1,2

<sup>3</sup> Per quanto riguarda i dati relativi alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche dei doppi passaggi, per non perdere le informazioni sull'attività comunque svolta dai centri di ascolto. Quindi, le elaborazioni delle richieste e delle risposte sono state calcolate sul totale utenti di 3.034 persone (ovvero INCLUSI i doppi passaggi).

### Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 5 - MONZA

- Nel 2023, nella zona pastorale di Monza, il numero dei cda campione è rimasto invariato rispetto all'anno precedente (22 cda) ma si è registrata una crescita del numero di persone incontrate (+8,7%).
- Rispetto all'anno precedente, nel 2023 la presenza femminile (65%) registra un calo: -4,8 punti percentuali.
- Per quanto riguarda la presenza di immigrati si registra un lieve aumento (+1,6 punti percentuali) rispetto all'anno precedente: le persone straniere nei cda del campione sono passate, infatti, dal 56,9% del 2022 al 58,5% del 2023.
- Nel 2023, seppur a fronte del significativo numero di schede in cui il campo "Occupazione" non è stato compilato, la presenza di persone occupate risulta in lieve aumento: dal 18,7% del 2022 al 20,1% del 2023 (+1,4 punti percentuali). Stazionaria la presenza di disoccupati: erano 34,2% del 2022, sono 34,9% nel 2023.
- Nella zona pastorale zona 5, nel 2023 calano i bisogni di reddito (64,8%): -3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Se si analizza il bisogno per condizione professionale, tra gli occupati part-time questo tipo di problematiche raggiunge l'80,1%, tra gli occupati full-time il 70,5% (*working poor*).
- Stabile il dato relativo alle persone con problemi di occupazione: erano 34,5% nel 2022, sono 34,4% nel 2023.
- Rimangono pressoché stabili le problematiche legate all'abitare: dal 13,2% del 2022 al 12,8% del 2023.
- Si registra una lieve diminuzione (-1,5 punti percentuali) nelle persone che esprimono problematiche familiari: da 11,3% nel 2022 a 9,8% nel 2023.
- Rispetto all'anno precedente, nel 2023 rimangono pressoché stabili le richieste di beni materiali e servizi (dal 57,7% del 2022 al 58,6% del 2023), seppur comunque in aumento di ben 9,2 punti percentuali rispetto al periodo pre-pandemico (nel 2019 era il 49,4%).
- Le richieste di sostegno personale (31,4%) diminuiscono di 4,8 punti percentuali rispetto al 2022.
- Rispetto al 2022, risultano in crescita di 2,3 punti percentuali le richieste di lavoro (19,7%).
- In lieve calo (-1,1 punti percentuali) le richieste di sussidi economici: da 18,8% del 2022 a 17,7% del 2023.